



COMUNE DI GEMMANO
COMUNE DI GEMMANO
PROVINCIA DI RIMINI

Sede : Piazza Roma, 1 47855 GEMMANO (RN) - Tel (0541) 854060 - 854080 - fax 854012
Partita I.V.A. n. 01188110405 - Codice Fiscale n. 82005670409

ORIGINALE di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 19 Reg.

Seduta del **05/07/2017**

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017(ART. 193, COMMA 2 E ART.175 C.8 DEL D.LGS. N. 267/2000). - VARIAZIONE TARIFFE TARI E PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI.

L'anno duemiladiciassette, il giorno cinque del mese luglio alle ore 21:00 nella Sala Consiliare del Comune suintestato.

Alla 1^a convocazione in sessione Ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg.ri Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente	Assente
SANTI RIZIERO	Sindaco	Sì	==
TIENFORTI MANUEL	Consigliere	Sì	==
MOLANDINI ENRICO	Consigliere	Sì	==
FABBRI SERENA	Consigliere	Sì	==
PRITELLI PAOLO	Consigliere	Sì	==
MASSARI ANDREA	Consigliere	Sì	==
LEURINI LILIANA	Consigliere	Sì	==

Presenti N. 7 Assenti N. 0

Fra gli assenti sono giustificati (Art.289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori Consiglieri:.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale.

Presiede il Sig. SANTI RIZIERO, nella sua qualità di Sindaco.

- Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa ROSANNA FURII, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.
- La seduta è PUBBLICA.

Nominati scrutatori i Signori: Molandini, Fabbri, Massari

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la sottoestesa proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'AREA FINANZIARIA;

Visti gli allegati pareri resi in merito alla summenzionata proposta ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267:

- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile dell'AREA FINANZIARIA, Dott.ssa Debora Fabbri;
- FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Servizio Contabilità, Dott.ssa Debora Fabbri;

Udita l'illustrazione della proposta da parte della Dott.ssa Debora Fabbri;

Il Sindaco dichiara aperta la discussione;

Dopo ampio dibattito nel quale il consigliere Liliana Leurini esprime il proprio disappunto per l'incremento della tariffa per le utenze domestiche, la Sig.ra Leurini richiama la necessità che tutti paghino il tributo TARI, sollecita l'ente a svolgere un'accurata operazione antievasione, aiutando solo coloro che hanno un effettivo bisogno;

Visto che nessun altro consigliere chiede di intervenire il Sindaco dichiara chiusa la discussione e pone ai voti la proposta di deliberazione;

Con votazione unanime espressa in forma palese avente il seguente esito:

favorevoli n. 5

contrari n. 2 (Leurini e Massari)

astenuti n. 0,

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'AREA FINANZIARIA, di seguito riportata.

Inoltre il Consiglio comunale, vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Con ulteriore e separata votazione espressa in forma palese avente il seguente esito:

favorevoli n. 5

contrari n. 2 (Leurini e Massari)

astenuti n. 0,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Documenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto:

- pareri resi ai sensi dell'art. 49, c. 1, del D.Lgs. 267/2000 sulla proposta di deliberazione
- Allegato A) Tariffe TARI anno 2017
- Allegato B) Equilibri di bilancio
- Allegato c) Prospetto allegato bilancio di previsione

AREA FINANZIARIA

Responsabile del Servizio: Dott.ssa Debora fabbri

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: **SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017(ART. 193, COMMA 2 E ART.175 C.8 DEL D.LGS. N. 267/2000). - VARIAZIONE TARIFFE TARI E PRESA D'ATTO DEL PERMANERE DEGLI EQUILIBRI.**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Proponente: Area Finanziaria

VISTE:

- la delibera del Consiglio Comunale n. 7 del 29.03.2017, avente ad oggetto: “Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2017/2019, ai sensi dell’allegato n. 4/1 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118”, esecutiva;
- la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 29.03.2017, avente ad oggetto: “Approvazione dello schema di bilancio di previsione triennale 2017-2019”;
- la delibera della Giunta Comunale n. 18 del 29.03.2017, avente ad oggetto: “Assegnazione risorse affidate alla gestione dei responsabili di servizio per gli effetti di cui al Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii – Anno 2017”, esecutiva;

Dato atto che:

- l'art. 193 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, come modificato dal D.Lgs.118/11 ad oggetto “ *Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.* “ e ss.mm., dispone l'obbligo per i Comuni di effettuare, entro il 31 luglio di ogni anno, la ricognizione sul permanere degli equilibri generali di bilancio e testualmente recita:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. *Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.*

4. *La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.*

Verificato che il vigente regolamento di contabilità, approvato con delibera consiliare n.21 del 29/07/2016, all'art. 18 comma 4 stabilisce che la salvaguardia degli equilibri deve essere effettuata entro il 31 luglio di ogni anno, confermando la normativa di riferimento ;

Verificato che la Ragioneria Generale dello Stato, con risposta in data 01/07/2015, ha confermato la non obbligatorietà di effettuare la verifica sullo stato di attuazione dei programmi in sede di Salvaguardia, ma di effettuare verifiche periodiche, propedeutiche alla stesura del Documento Unico di Programmazione per l'anno successivo, che per il 2018 dovrà essere redatto entro il 31/07/2017 ;

Vista la nota prot. n. 2363 del 23/06/2017 della responsabile finanziaria , in risposta alla quale i responsabili di Area hanno:

- attestato di non conoscere situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- dichiarato l'inesistenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- verificato tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziato la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificato l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;

Vista inoltre la relazione della responsabile dell'Area Finanziaria, realizzata sulla scorta delle informazioni ricevute dai responsabili di Area, dalla quale emerge uno sbilanciamento del gettito atteso TARI rispetto al piano economico finanziario approvato con delibera C.C. n. 6 del 29/03/2017, a causa di una consistente riduzione del numero di contribuenti TARI;

Ritenuto quindi, ai fini della salvaguardia degli equilibri di Bilancio , di avvalersi della facoltà prevista dall'art.193 comma 3 del Tuel sopra richiamato e dalle risoluzioni MEF n.1/DF e 2/DF del 29/05/2017, di variare le tariffe con riferimento al tributo TARI, fermo restando il piano economico finanziario approvato con delibera di Consiglio n.6 del 29/03/2017, come da allegato A) alla presente delibera;

Evidenziato che, dalla presente rimodulazione delle tariffe TARI, si genera un incremento rispetto al 2016 per le utenze domestiche di circa il 6,5% e per le utenze non domestiche non oltre il 5%;

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, nonché a seguito della variazione della aliquote TARI ad opera del presente atto, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario, come da allegato B) al presente atto ;

Accertato inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal prospetto che si allega alla presente sotto la lettera C) quale parte integrante e sostanziale;

Acquisito il parere di regolarità tecnica e contabile alla presente proposta, da parte della Responsabile dell'Area Finanziaria, d.ssa Debora Fabbri, ai sensi dell'art. 49 del d.Lgs.18 agosto 2000, n.267;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, agli atti d'ufficio, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n 267;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Vista la Legge n.208/2015;

Visto il Regolamento di contabilità vigente;

Visto lo Statuto comunale;

PROPONE

1. Di dare atto che la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di modificare e quindi riapprovare la tariffe relative al tributo TARI per le utenze domestiche e non domestiche come da allegato A) alla presente delibera;
3. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Ministero dell'Economia e delle Finanze, in osservanza delle disposizioni vigenti;
4. di accertare ai sensi dell'art. 193 del d.Lgs. n. 267/2000, sulla base dell'istruttoria effettuata dal responsabile finanziario di concerto con i responsabili di Area in premessa richiamata ed alla luce della variazione delle tariffe TARI di cui al punto 1), il permanere degli equilibri di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui e di cassa, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione,
5. Di riservarsi la possibilità di effettuare eventuali e ulteriori verifiche sullo stato di salvaguardia degli equilibri di Bilancio, entro il mese di luglio 2017, avvalendosi del disposto di cui all'art.193 comma 2 del Tuel;
6. di dare atto che:
 - non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000;
 - il bilancio di previsione è coerente con i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 707-734, della legge n. 208/2015 (pareggio di bilancio), come risulta dal

prospetto che si allega alla presente sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale;

- La verifica dello stato di attuazione dei programmi sarà effettuata in occasione della stesura del DUP 2018-2020;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2017-2019, risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 ;

7. Di modificare, conformemente al presente atto, il contenuto del Documento Unico di Programmazione 2017-2019;
8. di trasmettere la presente deliberazione ai responsabili di Area ed al tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216 comma 1 del d.Lgs. n. 267/2000.
9. di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente*.
10. Infine, con successiva e separata votazione, stante l'urgenza a provvedere in merito, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del Testo Unico degli Enti Locali.

TARIFFE TARI ANNO 2017

DOMESTICHE

tipo	cod. min.	Descrizione	Tar. parte fissa	Tar. parte Variabile
D	1	OCCUPANTE 1	0,615	79,78
D	2	OCCUPANTI 2	0,718	186,15
D	3	OCCUPANTI 3	0,792	239,33
D	4	OCCUPANTI 4	0,850	292,52
D	5	OCCUPANTI 5	0,909	385,59
D	6	OCCUPANTI 6 O PIU'	0,953	452,07

NON DOMESTICHE

N	1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,568	0,446
N	2	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,892	0,696
N	3	Stabilimenti balneari	0,702	0,552
N	4	Esposizioni, autosaloni	0,479	0,377
N	5	Alberghi con ristorante	1,483	1,161
N	6	Alberghi senza ristorante	1,014	0,796
N	7	Case di cura e riposo	1,115	0,870
N	8	Uffici, agenzie, studi professionali	1,260	0,988
N	9	Banche ed istituti di credito	0,646	0,508
N	10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,237	0,969
N	11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,694	1,323
N	12	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,159	0,903
N	13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,293	1,007
N	14	Attività industriali con capannoni di produzione	1,014	0,797
N	15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,215	0,948
N	16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,396	4,217
N	17	Bar, caffè, pasticceria	4,058	3,169
N	18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,653	2,078
N	19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,910	2,275
N	20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6,757	5,285
N	21	Discoteche, night club	1,828	1,429

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente
SANTI RIZIERO

Il Segretario Comunale
Dott.ssa ROSANNA FURII

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005 e ss.mm.)